

IL SEGRETO DEL PIFFERAIO MAGICO

Novità 2021

Una co-produzione Febo Teatro e Fondazione Aida

Drammaturgia originale: Pino Costalunga, Claudia Bellemo

Regia: Nicola Perin

Consulenza registica: Pino Costalunga

Aiuto regia: Ilaria Schio

Cast: Claudia Bellemo, Sara Favero, Silvia De Bastiani

Scenografia: Enrico Patechi, Ilaria Schio

Costumi: Federica Bugin

Disegno luci: Daniele Schio



Tre giovani attori si trovano nella bizzarra situazione di rimanere bloccati, durante un nuovo lockdown, in un supermercato. Notando di non essere soli (nel gioco verrà chiesto anche al pubblico di prendere parte alla storia nel ruolo di spettatori anch'essi bloccati nel medesimo posto) cercano qualcosa per poter passare il tempo assieme. Ma, intrappolati tra scaffali pieni di cibarie, cosa si può fare a parte mangiare? Raccontare una storia! Ma ce ne vuole una che ci aiuti a capire cosa sta succedendo, che ci faccia passare la paura ma che anche ci faccia crescere. Così i nostri protagonisti ne approfittano per utilizzare gli oggetti più strampalati per raccontare la storia del pifferaio magico. Questa leggenda tedesca si ispira ad una pandemia del XIII secolo che colpì proprio i bambini. Ma perché gli attori raccontano di pandemia durante la pandemia? Per far vivere la speranza e il desiderio. L'umanità ha già affrontato situazioni simili nel corso della storia riuscendo a superarle e acquisendo maggiori consapevolezza.

Sede legale e amministrativa Via Degani, 6 - 37125 Verona • **C.f. e P. IVA** 02737900239

Tel. (+39) 045.8001471- 045.595284 • **fax** (+39) 045.8009850 • **e-mail** fondazione@f-aida.it

web www.fondazioneaida.it • [f](https://www.facebook.com/fondazioneaida) [fondazioneaida](https://www.facebook.com/fondazioneaida) • [t](https://www.instagram.com/fondazioneaida) [Fondazione Aida](https://www.instagram.com/fondazioneaida)



I tre attori, lasciandosi prendere dalla creatività, creeranno una versione tutta nuova della fiaba, molto più vicina alla realtà di questi tempi: una città invasa dai ratti che distruggono qualsiasi cosa costringendo le persone a rimanere chiuse in casa. La soluzione potrebbe essere quella di acquistare dei gatti, ma gli abitanti avari, preferiscono aspettare che qualcuno risolva il problema al loro posto. Così tocca ai bambini e ai ragazzi gestire la situazione, studiando e scoprendo come sconfiggere i ratti, creando una rete invisibile di comunicazioni, messaggi in codice, condivisione di "buone pratiche" per risanare la città, una sorta di manifesto che sarà compito loro insegnare anche ai più grandi. Mettendosi assieme in prima linea, scrivendo regole e condividendo l'importanza del senso civico, faranno sì che i ratti fuggano dalla città.

Lo spettacolo è stato realizzato nell'ambito del progetto "A Casa Nostra" promosso dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, in partnership con Arteven – Circuito Multidisciplinare Regionale e con il Teatro Stabile del Veneto, Regione del Veneto.

Esigenze tecniche minime

Spazio scenico palco o pedana mt 8x6

Oscurabilità necessaria

Carico elettrico 15 Kw

Tempi di allestimento : 3h

Tempi di smontaggio: 2 h